



## DETERMINAZIONE

REGISTRO GENERALE	
Numero	Data
288	03/05/2023

## SERVIZIO SVILUPPO LOCALE

<b>OGGETTO:</b>	<b>PNRR - M2C1I3.2 GREEN COMMUNITIES - SERVIZIO DI ASSISTENZA AL RUP SOTTO IL PROFILO LEGALE E TECNICO FINALIZZATO ALL'ATTUAZIONE DEL PIANO GREEN COMMUNITY GRAND-PARADIS - DETERMINAZIONE A CONTRARRE E AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO ALL'OPERATORE ECONOMICO CREO SOCIETÀ COOPERATIVA - CUP E62B22000500006 - CIG 97819196EB</b>
-----------------	---



**Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU**

## IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visto lo Statuto dell'Unité des Communes valdôtaines Grand-Paradis, approvato con deliberazione della Giunta n. 7 del 14 ottobre 2015 e successivamente modificato con deliberazione n. 55 del 20 agosto 2021;

Visti in particolare gli artt. 28 e 29 del vigente Statuto, inerenti le competenze del Segretario, dei dirigenti e dei responsabili di servizio;

Richiamato il regolamento relativo all'ordinamento generale degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione della Giunta n. 20 del 04 maggio 2016 e successivamente modificato con deliberazioni della Giunta n. 27 del 15 giugno 2016 e n. 18 del 05 aprile 2017;

Richiamata la determinazione del Presidente dell'Unité n. 2 del 5 maggio 2021 recante ad oggetto: *"Conferimento dell'incarico di Segretario dell'Unité des Communes valdôtaines Grand-Paradis alla d.ssa Marie Françoise Quinson con decorrenza dal 6 maggio 2021"*;

LES COMMUNES DE

ARVIER, AVISE, AYMAVILLES, COGNE, INTROD, RHEMES-NOTRE-DAME, RHEMES-SAINT-GEORGES, SAINT-NICOLAS, SAINT-PIERRE, SARRE, VALGRISENCHÉ, VALSAVARENCHÉ, VILLENEUVE

53 hameau Champagne - 11018 VILLENEUVE (Ao) - Tel. 0165 921800 - Fax 0165 921811 - P.IVA 00442980074 - Cod.Fisc. 80006760070

Indirizzo Internet: <https://www.cm-grandparadis.vda.it> - e-mail: [info@cm-grandparadis.vda.it](mailto:info@cm-grandparadis.vda.it)

Richiamata la determinazione del Presidente dell'Unité n. 3 del 30 giugno 2021 recante ad oggetto: “*Nomina responsabili dei servizi dell'Unité des Communes valdôtaines Grand-Paradis dal 1° luglio 2021*”;

Richiamato il decreto del Presidente dell'Unité n. 2 del 24 marzo 2023 recante ad oggetto: “*Nomina responsabile del servizio finanziario dell'Unité des Communes valdôtaines Grand-Paradis dal 1° aprile 2023*”;

Dato atto che la responsabilità del servizio Sviluppo Locale è attribuita, ai sensi delle vigenti disposizioni normative, al Segretario dell'Unité;

Visto il regolamento (UE) 2021/241 con il quale è stato istituito il dispositivo per la ripresa e la resilienza (RRF) che ha previsto che gli Stati membri predispongano un Piano nazionale per la ripresa e la resilienza (PNRR);

Visto il PNRR dell'Italia, approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, il quale, insieme alle risorse finanziarie e alla loro programmazione di spesa, comprende un progetto di riforme e un programma di investimenti da attuarsi entro il 30 giugno 2026;

Dato atto che l'Unité des Communes valdôtaines Grand-Paradis ha partecipato all'avviso del Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie per la promozione delle Green Communities, comunità locali che attuano piani di sviluppo sostenibili dal punto di vista energetico, ambientale, economico e sociale, finanziate dalla Misura 2 (M2 Rivoluzione verde e transizione ecologica) Componente 1 (C1 – Economia circolare e agricoltura sostenibile) Investimento 3.2 (Green Communities) del PNRR;

Rilevato che la proposta dell'Unité è stata ammessa a finanziamento con il provvedimento del Coordinatore del Nucleo PNRR Stato-Regioni del 28 settembre 2022 prot. DAR-0015691 e che in data 22 dicembre 2022 è stata siglata la convenzione tra l'Unité e il Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie che disciplina i rapporti tra le parti per la realizzazione del Piano Green Community Grand-Paradis;

Ravvisata la necessità di affidare un incarico per l'assistenza al RUP, sotto il profilo legale e tecnico, finalizzata all'attuazione del Piano suddetto il cui importo è stimato in € 7.560,00 – IVA esclusa;

Richiamato il d.lgs. 23/06/2011, n. 118 ad oggetto “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 marzo 2009, n. 42”;

Richiamato il d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali” e s.m.i;

Richiamate le seguenti deliberazioni della Giunta, esecutive ai sensi di legge:

- n. 67 in data 12 agosto 2022, recante ad oggetto “Approvazione verifica dello stato di attuazione dei programmi esercizi 2022/2024 e del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023/2025”;
- n. 1 in data 9 gennaio 2023, recante ad oggetto “Approvazione della nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023/2025 e approvazione del bilancio di previsione 2023/2025”;
- n. 2 in data 9 gennaio 2023, recante ad oggetto “Piano esecutivo di gestione (P.E.G.) 2023/2025. Assegnazione risorse finanziarie ai responsabili di spesa”;

Dato atto che la spesa per il servizio in questione è inserita nei documenti di programmazione 2023/2025 e che i relativi stanziamenti sono stati previsti nel bilancio 2023/2025;

Visto il Regolamento di Contabilità, approvato con deliberazione della Giunta n. 2 del 01 febbraio 2017 e successivamente modificato con deliberazione della Giunta n. 37 del 24 giugno 2021 e n. 85 del 28 ottobre 2022;

Richiamato il d.l. 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108

“Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure” e, in particolare, l’art. 47 rubricato “Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici nel PNRR e nel PNC”;

Visto il comma 7 del citato art. 47 del d.l. 77/2021 che testualmente recita:

*“Le stazioni appaltanti possono escludere l’inserimento nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti ((dei requisiti di partecipazione)) di cui al comma 4, o stabilire una quota inferiore, dandone adeguata e specifica motivazione, qualora l’oggetto del contratto, la tipologia o la natura del progetto o altri elementi puntualmente indicati ne rendano l’inserimento impossibile o contrastante con obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche.”;*

Ritenuto, in attuazione del citato comma 7 art. 47 del d.l. 77/2021, di non richiedere i requisiti di partecipazione di cui al comma 4 sia in ragione del modico valore del contratto sia della particolarità delle prestazioni richieste che necessitano di adeguate competenze tecnico-giuridiche in materia di progetti finanziati con fondi strutturali;

Visto l’art. 17 del Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio non arrecare un danno significativo a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;

Richiamato il d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 “Codice dei contratti pubblici” e successive modificazioni e integrazioni;

Richiamato il decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 “Regolamento di esecuzione ed attuazione del d.lgs. 12 aprile 2006, n. 163, recante “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”” limitatamente alle disposizioni ancora in vigore;

Richiamato l’art. 31 del d.lgs. 50/2016 rubricato “Ruolo e funzioni del responsabile del procedimento negli appalti e nelle concessioni”;

Viste le vigenti linee guida n. 3 attuative del codice dei contratti predisposte dall’ANAC recanti ad oggetto “Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni”;

Rilevato che al fine di procedere all’acquisizione del servizio in oggetto, assume il ruolo di Responsabile Unico del Procedimento (RUP) il sottoscritto responsabile del servizio;

Visto l’art. 32, comma 2 del d.lgs. n. 50/2016, che testualmente recita:

*“Prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all’articolo 36, comma 2, lettere a) e b), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l’oggetto dell’affidamento, l’importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti.”;*

Visto l’art. 37, comma 1 del d.lgs. n. 50/2016, il quale stabilisce che le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisti e negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all’acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l’effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione delle centrali di committenza e dai soggetti aggregatori;

Considerato che non è ancora vigente il sistema di qualificazione previsto dall'art. 38 del d.lgs. n. 50/2016 e che non ricorrono comunque gli obblighi di possesso della qualificazione o di avvalimento di una centrale di committenza o di aggregazione con una o più stazioni appaltanti aventi la necessaria qualifica ex art. 37 commi 2 e 3 del d.lgs. n. 50/2016, in quanto ai sensi dell'art. 37, comma 1 del medesimo d.lgs., trattasi di servizi di importo inferiore ad € 40.000,00;

Visto l'art. 40, comma 2 del d.lgs. n. 50/2016, che costituisce attuazione dell'art. 22 della direttiva 2014/24/UE, ai sensi del quale, a decorrere dal 18 ottobre 2018, le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al codice dei contratti sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici;

Vista, inoltre, la nota informativa pervenuta dall'Assessorato opere pubbliche, difesa del suolo e edilizia residenziale pubblica in data 7 novembre 2018 prot. n. 10378, con la quale si comunica che gli obblighi di comunicazione informatica di cui all'art. 40, comma 2 del d.lgs. n. 50/2016 in vigore dal 18 ottobre 2018, possono considerarsi adempiuti utilizzando le piattaforme elettroniche di negoziazione di cui all'art. 58 del d.lgs. n. 50/2016, che garantiscono il rispetto dell'integrità dei dati e la riservatezza delle offerte nelle procedure di affidamento e che il Sistema Telematico di Acquisto attivato dalla Centrale unica di Committenza della Valle d'Aosta, garantendo il rispetto di tale obbligo, può essere utilizzato per tutte le procedure concorrenziali, ricomprendendo pertanto anche i lavori;

Visto altresì l'art. 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni e integrazioni, ai sensi del quale per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario occorre fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione o al mercato elettronico realizzato dalla medesima stazione appaltante o al mercato elettronico realizzato dalle centrali di committenza di riferimento ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

Visto l'art. 36, comma 1 del d.lgs. n. 50/2016 il quale stabilisce che l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria avvengono nel rispetto dei principi di cui all'articolo 30, comma 1, (economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità), 34 (criteri di sostenibilità energetica e ambientale) e 42 (conflitto di interesse), nonché nel rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese;

Visto l'art. 36, comma 9bis del d.lgs. n. 50/2016 il quale stabilisce che le stazioni appaltanti procedono all'aggiudicazione dei contratti sotto soglia sulla base del criterio del minor prezzo o sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 95, comma 3 del medesimo d.lgs. che testualmente recita:

*“Sono aggiudicati esclusivamente sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo:*

- a) i contratti relativi ai servizi sociali e di ristorazione ospedaliera, assistenziale e scolastica, nonché ai servizi ad alta intensità di manodopera, come definiti all'articolo 50, comma 1, fatti salvi gli affidamenti ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a);*
- b) i contratti relativi all'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura e degli altri servizi di natura tecnica e intellettuale di importo pari o superiore a 40.000 euro;*
- b-bis) i contratti di servizi e le forniture di importo pari o superiore a 40.000 euro caratterizzati da notevole contenuto tecnologico o che hanno un carattere innovativo.”;*

Visto l'art. 36, comma 2, lettera a) del medesimo decreto, così come derogato dall'art. 1, comma 2, lettera a) del d.l. 16 luglio 2020 n.76 (Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali) convertito, con modificazioni, in legge 11 settembre 2020 n. 120, il quale prevede che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori di importo inferiore a 150.000 euro e di servizi e forniture di importo inferiore a 139.000 euro, mediante affidamento diretto;

Viste le vigenti linee guide n. 4 attuative del codice dei contratti predisposte dall'ANAC recanti ad oggetto "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";

Visto l'art. 32, comma 14 del citato decreto il quale disciplina le modalità di stipula del contratto;

Vista la procedura di gara PI025983-23 predisposta sul sistema telematico PlaceVdA alla quale è stato invitato a partecipare l'operatore economico CREO Società cooperativa, in ragione delle competenze acquisite dai soci nella gestione, sotto il profilo giuridico e tecnico, di progetti finanziati con fondi strutturali e di investimento europei;

Vista l'offerta presentata dall'operatore economico CREO Società cooperativa pari a € 7.200,00 – IVA esclusa – corrispondente a € 400,00/giornata per n. 18 giornate;

Ritenuto congruo il prezzo sopra indicato;

Vista la dichiarazione sostitutiva resa da Sylvie Chaussod, in qualità di legale rappresentante dell'operatore economico CREO Società cooperativa, presentata contestualmente alla presentazione dell'offerta economica, attestante il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del d.lgs. n. 50/2016;

Visto il documento unico di regolarità contributiva DURC, acquisito on line prot. INAIL n. 36768368 con scadenza validità il 09 giugno 2023, dal quale risulta la regolarità in materia previdenziale, assicurativa e antinfortunistica del citato operatore economico;

#### DETERMINA

- 1) di prendere atto che le funzioni di RUP per l'affidamento di cui in oggetto sono state svolte dal sottoscritto responsabile del servizio;
- 2) di dare atto che il RUP dovrà curare tutti gli adempimenti di cui all'art. 31 del d.lgs. n. 50/2016 e alle citate Linee guida ANAC n. 3;
- 3) di dare atto che il sottoscritto Responsabile del servizio, in qualità di RUP, con la sottoscrizione del presente provvedimento, attesta, ai sensi dell'art. 6bis della l. 241/1990 e s.m.i. e del Codice di comportamento dei dipendenti degli enti di cui all'art. 1, comma 1 della l.r. n. 22/2010, l'insussistenza di conflitti d'interesse, anche eventuali, con l'operatore economico affidatario;
- 4) di affidare – per le motivazioni di fatto e di diritto in premessa indicate e che qui si intendono espressamente richiamate e approvate – all'operatore economico CREO Società cooperativa – P.IVA 01279990079 – con sede in corso Ivrea n. 11 - 11100 Aosta – l'espletamento del servizio di assistenza al RUP, sotto il profilo legale e tecnico finalizzato all'attuazione del Piano Green Community Grand-Paradis per un importo contrattuale pari a € 7.200,00, IVA esclusa;
- 5) di impegnare a favore dell'operatore economico CREO Società cooperativa - P.IVA 01279990079 – per l'espletamento del servizio di cui al precedente punto la somma lorda di €8.784,00 (pari a € 7.200,00 + € IVA ai sensi di legge) con imputazione al bilancio 2023/2025, in competenza all'esercizio finanziario 2023 come di seguito indicato:

Missione	09 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma	07 – Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni
Titolo	2 – Spese in conto capitale
Macroaggregato	202 – Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni
Capitolo/articolo	20901037 – CDC 6220 - Attuazione Green Communities - M2C1I32 - CUP E62B22000500006 - 1for - incarichi professionali per la realizzazione di investimenti
Voce piano dei conti	U.2.02.03.05.001
	€ 4.880,00

e in competenza all'esercizio finanziario 2024 come di seguito indicato:

Missione	09 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma	07 – Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni
Titolo	2 – Spese in conto capitale
Macroaggregato	202 – Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni
Capitolo/articolo	20901037 – CDC 6220 - Attuazione Green Communities - M2C1I32 -CUP E62B22000500006 - 1for - incarichi professionali per la realizzazione di investimenti
Voce piano dei conti	U.2.02.03.05.001
	€ 3.904,00

- 6) di dare atto che, ai sensi dell'art. 8, comma 1, lettera a) del d.l. n. 76/2020 convertito, con modificazioni, in legge 11 settembre 2020, n. 120, si procede all'esecuzione del contratto in via d'urgenza;
- 7) di dare atto che, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del d.lgs. n. 50/2016, l'efficacia dell'aggiudicazione di cui al presente provvedimento risulta subordinata all'esito dei controlli previsti dalle Linee Guida ANAC n. 4 citate in premessa e che l'eventuale accertamento della mancanza di tali requisiti comporterà la risoluzione del contratto;
- 8) di trasmettere copia del presente provvedimento all'operatore economico interessato – precisando che il vincolo contrattuale, ai fini civilistici, si intende perfezionato mediante scambio di corrispondenza commerciale di offerta e di accettazione ai sensi dell'art. 32, comma 14 del d.lgs. n. 50/2016 – che firmandolo per accettazione:
  - assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3, comma 7 della Legge n. 136/2010;
  - dichiara che costituirà specifica causa di risoluzione e decadenza dal rapporto contrattuale con la scrivente Amministrazione la mancata osservanza delle prescrizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti degli enti locali di cui all'art. 1, comma 1 della l.r. 22/2010 approvato con deliberazione della Giunta n. 1 del 22 gennaio 2014 in quanto applicabili a norma dell'art. 54 del d.lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni pubblicato nell'apposita sezione “amministrazione trasparente” <https://trasparenza.partout.it/enti/Grand-Paradis/disposizioni-general/atti-general/2708-codice-di-comportamento>;
- 9) di pubblicare, ai sensi dell'art. 29, comma 1 del d.lgs. n. 50/2016, gli atti relativi alla procedura nella sezione “amministrazione trasparente” di cui al d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Il Segretario dell'Ente Locale  
MARIE FRANCOISE QUINSON  
*Atto firmato Digitalmente*